

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2024, n. 1813

Piano alienativo 2024 ai sensi della L.R. 26.04.1995 n. 27 e del R.R. n 15/2017. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Demanio e Patrimonio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare**, il piano alienativo 2024 degli immobili regionali (Allegato A costituente parte integrante al presente provvedimento);
2. **di dare atto** che l'alienazione di tali beni risulta conveniente per la Regione, in quanto può ridurre i costi di gestione e manutenzione ed ottimizza i ricavi relativi al patrimonio immobiliare non utilizzato;
3. **di autorizzare** per detti beni l'alienazione a titolo oneroso, con procedura di evidenza pubblica, ai sensi della L.R. 27/1995 e R.R. n. 15/2017 e ss.mm. e ii., secondo le suddette specifiche condizioni e verifiche d'ufficio;
4. **di autorizzare**, sin d'ora, qualora l'asta vada deserta per due volte, la riduzione del prezzo a base d'asta e le procedure alienative consequenziali, stabilite ai sensi della L.r. 27/1995 e ss. mm. e ii, nonché dell' art. 7 del R.R. n. 15/2017 e ss. mm. e ii.;
5. **di nominare** in qualità di rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, la dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio;
6. **di demandare** al Servizio Amministrazione del patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio gli adempimenti, previsti dal Regolamento regionale n. 15 del 24 luglio 2017, da svolgere per l'esatta esecuzione di tale provvedimento;
7. **di pubblicare** in versione integrale il presente provvedimento ed il relativo allegato A, sul BURP;
8. **notificare** il presente provvedimento alla Sezione Demanio e Patrimonio per gli adempimenti conseguenti;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. ss.mm.ii., nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione

trasparente” sotto sezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano alienativo 2024 ai sensi della L.R. 26.04.1995 n. 27 e del R.R. n 15/2017. Approvazione.

Visto

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 679 del 26/04/2021 di nomina del Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;
- La D.G.R. n. 1828 del 16/10/2018 con cui viene nominata Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio l’Avv. Costanza Moreo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale, ai sensi dell’art. 22 comma 2 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22, è stata confermata l’Avv. Costanza Moreo l’incarico di Direzione della Sezione Demanio e Patrimonio;
- la DGR N° 1641 del 28/11/2024;
- l’A.D. n. 9 del 04/03/2022 del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione, con il quale è stato affidato alla dott.ssa Anna Antonia De Domizio l’incarico di Dirigente del Servizio “Amministrazione del Patrimonio”;
- la L.R. n. 27 del 26 aprile 1995 “Disciplina del Demanio e Patrimonio Regionale”;
- il R.R. N.15/2017;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del D.lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. “;
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di

attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;

- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
- il “Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia” (Allegato A3 al P.I.A.O. 2023-25 – Aggiornamento per l’anno 2024);

PREMESSO CHE

- la L.R. 26 aprile 1995, n. 27 e ss.mm.ii. rubricato: "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale" ed in particolare l’art. 28 comma 1 “ Il prezzo di stima dei beni immobili è stabilito: a) dalla struttura regionale competente per i beni di valore non superiore a euro 500 mila” e l’art. 29 bis comma 1 “La Giunta regionale, con apposito regolamento, disciplina le procedure di alienazione, i criteri di aggiudicazione e le condizioni generali di vendita”.
- Il Regolamento regionale n. 15 del 24.07.2017 per “l’alienazione dei beni immobili regionali”, disciplina le procedure di alienazione, i criteri di aggiudicazione e le condizioni generali di vendita;
- la valorizzazione economica del patrimonio immobiliare regionale passa anche attraverso la vendita dei beni non strategici, in quanto non strumentali all’attività istituzionale;
- gli obiettivi di tale attività sono quelli del risparmio della spesa e dell’incremento delle entrate, che ormai guidano da anni l’azione regionale, attuati mediante la dismissione dei beni immobili improduttivi e onerosi da conservare, cosiddetti "rami secchi";
- in tale ottica si deve inquadrare lo strumento operativo del Piano di alienazione, a valere come documento di programmazione delle vendite/trasferimenti immobiliari;
- il richiamato Regolamento, che costituisce disciplina di dettaglio per l’alienazione dei beni immobili regionali, stabilisce che in linee generali la vendita avvenga attraverso procedure di evidenza pubblica e sono previste alienazioni anche a trattativa privata e trattativa privata diretta, nei casi specifici.
- la Sezione Demanio e Patrimonio, ai sensi dell’art. 12 del Codice dei beni culturali D.L.gs. 42/04 e della stessa della circolare ricevuta dal Ministero del 22/07/2020, avvia le verifiche dell’interesse culturale, finalizzate alla corretta applicazione della vigente disciplina.

DATO ATTO che

- per procedere al trasferimento dei Beni di cui trattasi si è provveduto ad acquisire in atti la stima dei singoli cespiti, trattandosi di trasferimento a titolo oneroso;
- ai sensi dell’art.5 del Regolamento Regionale n.15 del 25/07/2017, è previsto che “Le stime hanno validità di dodici mesi e sono asseverate con giuramento a norma di legge, se redatte da un professionista esterno”;
- Il valore immobiliare dei singoli Beni a seguito delle stime in atti, verrà posto a base dei successivi avvisi pubblici/ procedure di alienazione.

PRESO ATTO CHE

- il Servizio Amministrazione del Patrimonio ha predisposto un nuovo elenco dei beni che necessitano di approvazione della Giunta, in quanto sono state acquisite in atti le diverse stime, che consentono di

elaborare un Piano relativamente ai beni del Patrimonio disponibile di cui risulta utile avviare le successive procedure di competenza, assegnate alla Sezione demanio e Patrimonio;

- la Sezione Demanio e Patrimonio dispone di un capitolo di entrata del Bilancio regionale, cui far confluire i proventi delle alienazioni, collegato a capitoli di spesa che finanziano spese e servizi per la gestione del demanio e patrimonio regionale LL.RR 27/95 e 17/2005 nonché interventi di valorizzazione degli immobili regionali ;
- per ciascun bene riportato nella tabella da approvare, è stata elaborata anche una scheda con le informazioni specifiche, che consente di definire in sintesi le condizioni essenziali del singolo bene, con le motivazioni che ne hanno determinato la necessità di procedere all'inserimento nel piano alienativo de quo;

VALUTATO CHE:

- La procedura di alienazione, a titolo oneroso, ai sensi del Regolamento Regionale n.15/2017 in coerenza alla stessa L.R. 27/1995, prevede uno specifico avviso di evidenza pubblica, in particolare l'art. 6 prevede il sistema delle offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima, con aggiudicazione a favore del miglior offerente. Qualora l'asta vada deserta è possibile applicare la riduzione del prezzo a base d'asta e le ulteriori procedure alienative consequenziali, stabilite ai sensi, nonché dell' art. 7 del R.R. n. 15/2017 e ss. mm. e ii.;
- non ricorre per il presente piano alienativo la necessità di ricorso a trattativa privata diretta con unico richiedente interlocutore, di cui ai casi elencati a titolo esemplificativo alle lettere a),b), c), d), e) dell'art. 8 comma 1 del R.R. 15/2017 e ss. mm e ii.;
- Il predetto allegato A, costituisce il Piano alienativo 2024 dei beni regionali con riguardo alla Tabella Unica Beni del Patrimonio Disponibile;
- nelle successive procedure alienative si darà atto altresì dell'esito della preliminare e necessaria verifica, ove previsto, sia dell'interesse storico artistico, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.42/2004 ess., sia delle prescrizioni dettate dalla Soprintendenza nell'autorizzazione alla vendita qualora dovuta, sia dell'esito di verifica circa il vincolo demaniale di "Uso civico" di cui alla Legge n. 1766/ 1927 e R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii , accertata presso la competente struttura regionale, fatti salvi i comuni non interessati da usi civici (di cui all'elenco pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia, o poiché presenti sul PPTR tra i comuni validati, o già accertati dal suddetto Ufficio).

RITENUTO CHE

- l'alienazione di tali beni risulta conveniente per la Regione, in quanto può ridurre, come in questo caso, i costi di gestione e manutenzione dei suoli, ed ottimizza i ricavi relativi al patrimonio immobiliare non utilizzato;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei

dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.


La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di approvare il piano alienativo, ai sensi del R.R. n.15/2017 e della L.R. 27/1995, dell'art. 4, co. comma 4, lettera a) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. **di approvare**, il piano alienativo 2024 degli immobili regionali (Allegato A costituente parte integrante al presente provvedimento);
2. **di dare atto** che l'alienazione di tali beni risulta conveniente per la Regione, in quanto può ridurre i costi di gestione e manutenzione ed ottimizza i ricavi relativi al patrimonio immobiliare non utilizzato;
3. **di autorizzare** per detti beni l'alienazione a titolo oneroso, con procedura di evidenza pubblica, ai sensi della L.R. 27/1995 e R.R. n. 15/2017 e ss.mm. e ii., secondo le suddette specifiche condizioni e verifiche d'ufficio;
4. **di autorizzare**, sin d'ora, qualora l'asta vada deserta per due volte, la riduzione del prezzo a base d'asta e le procedure alienative consequenziali;
5. **di nominare** in qualità di rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, la dirigente del Servizio Amministrazione del patrimonio;
6. **di demandare** al Servizio Amministrazione del patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio gli adempimenti, previsti dal Regolamento regionale n. 15 del 24 luglio 2017, da svolgere per l'esatta esecuzione di tale provvedimento;
7. **di pubblicare** in versione integrale il presente provvedimento ed il relativo allegato A, sul BURP;
8. **notificare** il presente provvedimento alla Sezione Demanio e Patrimonio per gli adempimenti conseguenti;
9. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. ss.mm.ii., nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabile E.Q. "Gestione amministrativa del patrimonio"
Dott.ssa Francesca Petrone

 Francesca Petrone
18.12.2024 08:51:57
GMT+01:00

La DIRIGENTE di Sezione Avv. Costanza Moreo

 COSTANZA MOREO
18.12.2024 11:28:07
GMT+02:00

La DIRIGENTE del Servizio amministrazione del patrimonio Dott.ssa Anna Antonia De Domizio

 Anna Antonia De
Domizio
18.12.2024 10:34:31
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture" Dott. Angelosante Albanese

 Angelosante
Albanese

Pres. Dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

 Michele
Emiliano
18.12.2024
21:05:38
GMT+02:00

Propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Bilancio Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

"ALLEGATO A" (DEM_DEL_2024_00006 PROPOSTA)

**PIANO ALIENATIVO 2024
TABELLA UNICA**

| N° | Denominazione | Prov | Comune | Fg. | P.lla | Destinazione U. | Valore | Note |
|----|---------------|------|-----------------|-----|--------------------------|-----------------|--------------|-----------------------------|
| 1 | Fabbricato | BA | BARLETTA | 130 | p.lla 233 sub 1 | | € 26.000,00 | Locale ex A.P.T. |
| 2 | Fabbricato | BA | BARLETTA | 130 | p.lla 233 sub 2 | | € 16.500,00 | Abitazione ex A.P.T. |
| 3 | Fabbricato | BR | BRINDISI | 190 | p.lla 2824 Sub 40 | | € 128.000,00 | Immobile Ex A.A.I |
| 4 | Fabbricato | BA | GIOIA DEL COLLE | 60 | p.lla 22 sub 6 | | € 297.000 | Locale ex C.M. |
| 5 | Terreni | TA | CASTELLANETA | 120 | 136,219, 220 221,222,223 | | € 173.900,00 | Azienda Agricola Campo Tara |

Seguono le singole schede riferite ai Beni sopra elencati da alienare, con le procedure di evidenza pubblica previste per legge.

**COSTANZA
MOREO
18.12.2024
11:27:11
GMT+02:00**





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Bilancio Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

**1) Locale commerciale ex APT sito in Barletta alla via Duomo n. 22
Patrimonio Disponibile - fabbricato**



| | |
|--|--|
| DATI CATASTALI | C.F. Comune di Barletta, Foglio 130 P.IIa 233 sub 1 |
| STIMA IN ATTI | Nota prot. AOO_108/28/09/2023/0011702 |
| VALORE DI MERCATO | € 26.000,00 valutazione in data 14/08/2023 |
| STATO OCCUPAZIONALE | libero |
| DESCRIZIONE DEL BENE | L'unità immobiliare in oggetto è costituita da un locale uso commerciale posto al piano terra di un più ampio fabbricato sito nel centro storico del Comune di Barletta. L'agglomerato circostante è composto da fabbricati storici a destinazione prevalentemente residenziale, con buona presenza di esercizi commerciali e attività turistico-ricettive. La viabilità è a basso scorrimento con scarsa disponibilità di parcheggi pubblici in quanto sia nel centro storico, in zona pedonale. I principali servizi ed attività sono ubicati nella immediate vicinanze. |
| DESCRIZIONI PARTICOLARI | In particolare l'unità immobiliare è composta da un unico vano al cui interno è presente un piccolo bagno, in posizione sopraelevata di circa un metro rispetto alla quota pavimento ma a livello rispetto alla sede stradale laterale (via Corollario). |
| MOTIVAZIONI PROPOSTA PIANO ALIENATIVO | L'unità immobiliare versa in condizioni manutentive scadenti, necessitando di un significativo intervento di manutenzione straordinaria. Pertanto a conclusione dell'iter attuato dal Servizio Amministrazione del patrimonio, si ritiene indispensabile attivare le procedure di alienazione, previste dalla vigente normativa (LR 27/1995 e dal RR 15/2017). |



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Bilancio Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

**2) Abitazione ultra popolare ex APT sita in Barletta alla via Corollario
Patrimonio Disponibile - fabbricato**



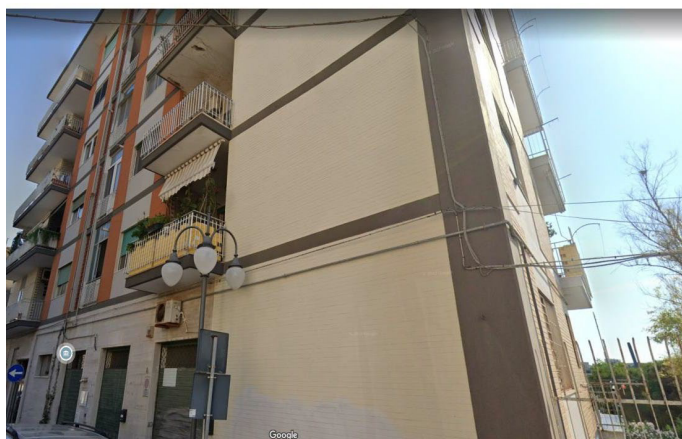
| | |
|--|---|
| DATI CATASTALI | C.F. Comune di Barletta, Foglio 130, Particella 233 sub 2. |
| STIMA IN ATTI | Nota prot. AOO_108/28/09/2023/0011702 |
| VALORE DI MERCATO | € 16.500,00. valutazione in data 14/08/2023; |
| STATO OCCUPAZIONALE | Libero |
| DESCRIZIONE DEL BENE | Trattasi di abitazione di tipo ultrapopolare posta al piano seminterrato di un più ampio fabbricato a tre elevazioni fuori terra, ubicato nel Comune di Barletta alla via M. Corollario, n. 2, (catastalmente via Duomo n. 22). In particolare l'unità immobiliare è composta da un unico vano, privo di impianti e servizi. |
| DESCRIZIONI PARTICOLARI | L'unità immobiliare in oggetto è costituita da un locale uso abitazione posto al piano seminterrato di un più ampio fabbricato sito nel centro storico del Comune di Barletta. L'agglomerato circostante è composto da fabbricati storici a destinazione prevalentemente residenziale, con buona presenza di esercizi commerciali e attività turistico- ricettive. La viabilità è a basso scorrimento con scarsa disponibilità di parcheggi pubblici in quanto sita nel centro storico, in zona pedonale. |
| MOTIVAZIONI PROPOSTA PIANO ALIENATIVO | La stima ha determinato il valore di mercato del bene in oggetto è pari a €16.500,00. L'unità immobiliare si presenta internamente in condizioni manutentive scadenti, necessitando di un significativo intervento di manutenzione straordinaria, non sono presenti impianti, né servizi igienici e le pareti sono interessate da fenomeni di umidità di risalita. Pertanto a conclusione dell'iter attuato dal Servizio Amministrazione del patrimonio, si ritiene indispensabile attivare le procedure di alienazione, previste dalla vigente normativa (LR 27/1995 e dal RR 15/2017). |



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Bilancio Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

**3) Immobile ex A.A.I. sito in Brindisi alla via Bettolo n.53
Patrimonio Disponibile - fabbricato**



| | |
|--|---|
| DATI CATASTALI | DATI CATASTALI: - Fg.190 P.IIa 2824 sub 40. |
| STIMA IN ATTI | Nota prot. AOO_108/08/08/2023/0009687 |
| VALORE DI MERCATO | €.128.000. valutazione in data 24/04/2023; |
| STATO OCCUPAZIONALE | occupato |
| DESCRIZIONE DEL BENE | L'immobile oggetto di valutazione è un appartamento di categoria A/3 caratterizzato da una superficie catastale complessiva pari a 149 mq incluse aree scoperte, è ubicato al piano rialzato di un fabbricato condominiale per civile abitazione di complessivi n.7 piani fuori terra ed è regolarmente allacciato alle reti dei servizi (elettrico, gas, idrico-fognante). |
| DESCRIZIONI PARTICOLARI | L'immobile è situato in una zona residenziale del Comune di Brindisi, ai margini di un'area retroportuale in prossimità dell'estramurale di via del Mare e, precisamente, in via Giovanni Bettolo n.53; in un raggio di circa 2,5 km si trovano gli accessi ai principali collegamenti viari |
| MOTIVAZIONI PROPOSTA PIANO ALIENATIVO | La stima ha determinato il valore di mercato del suddetto bene pari a €. 128.000. L'unità immobiliare presenta condizioni di degrado puntuali e diffuse dei materiali di finitura, tanto all'interno dell'appartamento quanto all'esterno dell'intero fabbricato, di seguito riepilogate: <ul style="list-style-type: none"> • deterioramento e parziale distacco dell'intonaco e della tinteggiatura delle pareti esterne; • sconnessioni e/o danneggiamenti localizzati di alcune piastrelle della pavimentazione interna e dei balconi. • corrosione degli elementi metallici esposti alla salsedine e alle intemperie (ringhiere, cassa della ventola del condizionatore, armadietto della caldaia); • lesione sul tramezzo interno di divisione tra soggiorno e corridoio. Pertanto a conclusione dell'iter attuato dal Servizio Amministrazione del patrimonio, si ritiene indispensabile attivare le procedure di alienazione, previste dalla vigente normativa (LR 27/1995 e dal RR 15/2017). |



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Bilancio Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

**4) Locale Commerciale ex C.M sito in Gioia Del Colle alla via C.Indellicati nn. 27 e 35
Patrimonio Disponibile - fabbricato**



| | |
|--|---|
| DATI CATASTALI | C.F. Comune di Gioia del Colle, Foglio 60 p.la 22 sub 6 |
| STIMA IN ATTI | Nota prot. AOO_108/28/09/2023/0011702 |
| VALORE DI MERCATO | € 297.000 valutazione in data 14/08/2023; |
| STATO OCCUPAZIONALE | occupato |
| DESCRIZIONE DEL BENE | Trattasi di ampio locale commerciale ubicato al piano terra di un fabbricato condominiale sito nella periferia occidentale del Comune di Gioia del Colle. L'agglomerato circostante è composto da fabbricati a destinazione prevalentemente residenziale, con buona presenza di esercizi commerciali. |
| DESCRIZIONI PARTICOLARI | Trattasi di immobile ex Comunità Montana della Murgia Barese Sud- Est, trasferito alla Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 36/2008. |
| MOTIVAZIONI PROPOSTA PIANO ALIENATIVO | La stima ha determinato il valore di mercato del bene in oggetto è pari a €.297.000. L'unità immobiliare si presenta internamente in condizioni discrete, non necessitando di particolari interventi di manutenzione. |



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Bilancio Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

**5) Azienda Agricola "Campo Tara" sita in agro di Castellaneta (TA)
Patrimonio disponibile**



| | |
|--|---|
| DATI CATASTALI | C.F. Comune di Castellaneta (TA), Catasto Terreni Fg. 120, Plla 220 (fabbricato rurale) Catasto Terreni Fg. 120, Plla 136, 219, 221, 222, 223 (terreni agricoli) |
| STIMA IN ATTI | Nota prot. AOO_108/25/07/2023/0009150 |
| VALORE DI MERCATO | € 173.900,00 valutazione in data 14/08/2023; |
| STATO OCCUPAZIONALE | Libero |
| DESCRIZIONE DEL BENE | Oggetto di perizia sono i terreni e i fabbricati compresi nel cosiddetto Campo Sperimentale "Tara", un compendio immobiliare di proprietà della Regione Puglia sito in agro di Castellaneta, località "Frisini", a circa 3 km da Castellaneta Marina, della consistenza di 6 Ha, 45 Are, 80 Ca. Dall'esame del CDU, tutto il compendio in oggetto fa parte del Contesto Rurale Multifunzionale della Bonifica e della Riforma Agraria; tali contesti sono destinati al mantenimento ed allo sviluppo dell'attività e della produzione agricola. |
| DESCRIZIONI PARTICOLARI | il fabbricato rurale, presenta porte e finestre murate, al fine di inibire l'accesso ad estranei, in considerazione anche del cattivo stato di manutenzione in cui versa e, come tale, del pericolo che rappresenta per l'incolumità di persone e animali. Tuttavia, in sede di sopralluogo, si è constatato che alcuni varchi sono stati riaperti ad opera di sconosciuti. |
| MOTIVAZIONI PROPOSTA PIANO ALIENATIVO | Pertanto a conclusione dell'iter attuato dal Servizio Amministrazione del patrimonio, si ritiene indispensabile attivare le procedure di alienazione, previste dalla vigente normativa (LR 27/1995 e dal RR 15/2017). La stima ha determinato il valore di mercato del bene in oggetto è pari a € 173.900,00 |